

Bruno Vidoni

Riti popolari, sporche guerre e stupefacenti miracoli

In questo catalogo di grande formato l'espressione artistica di Bruno Vidoni si fonde con la ricerca antropologica locale, un ambito in cui ha operato con profitto; nelle opere si evidenzia infatti una profonda conoscenza del folklore ferrarese e della sua antica tradizione letteraria.

Lo studio e la riscoperta di Bruno Vidoni, della sua sconfinata e ancora in parte inesplorata produzione artistica e culturale, passa qui attraverso alcune sue note imposture. Fotografiche, come i reportages che raccontano la tensione e i riti di un matador a margine di una corrida o la sporca guerra nelle paludi della Cambogia; costruzioni pittoriche e figurative come la creazione di una martire inesistente, Santa Bladina da Cento, invocata e raffigurata negli ex-voto, ideata nel fertile ambiente del Centro Etnografico Ferrarese con la complicità di Ando Gilardi.

Il volume raccoglie i materiali di una mostra e di un omonimo convegno. Testi di Emiliano Rinaldi, Roberto Roda, Giuseppe Scandurra.

BRUNO VIDONI

Nato a Cento nel 1930 e scomparso nel 2001, è entrato nella storia della fotografia italiana grazie ad alcune provocatorie produzioni d'immagini realizzate negli anni settanta del Novecento.

Non solo fotografo, ma anche pittore, incisore, scrittore, poeta, e persino attento cultore della ricerca etno-storica; nel panorama dell'Arte italiana della seconda metà del Novecento una presenza di complesso vigore intellettuale, poliedrico, provocatorio, capace di utilizzare e mescolare tecniche, generi e discipline differenti.

Dal 2011 Editoriale Sometti, in collaborazione con il Centro Etnografico Ferrarese, è impegnata nella valorizzazione della vasta e complessa produzione artistica vidoniana.

Bruno Vidoni

Riti popolari, sporche guerre e stupefacenti miracoli

Le credibili scritte etnoantropologiche della finzione

pp. 64 - euro 12,00

cm 22x28 - brossura illustrato

978-88-7495-768-2

ISBN 978-88-7495-768-2



9 788874 957682

